

7 giorni

A SAN FELICE

VOTIAMO PER SAN FELICE

Mandiamo dei Sanfelicini nel bunker

E' ora di tirare le somme. Parliamo di elezioni comunali, o meglio delle votazioni per l'elezione dei prossimi consiglieri comunali.

Chi ha avuto la possibilità di giudicare direttamente l'operato delle nostre «giunte di governo locale» e delle loro opposizioni potrà serenamente dare il suo voto a questo o quel partito o meglio a questo o quel candidato.

Ma per i molti che come me hanno avuto notizie o «impatti» sporadici con la realtà politica locale queste votazioni rappresentano un qualcosa di quasi misterioso e la lista dei candidati un qualcosa di simile ad un elenco telefonico. Ma mai come nelle votazioni comunali un voto abituinario-sentimentale o istintivo dell'ultima ora dato al generico partito comporterebbe una rinuncia a parte dei nostri diritti e una pericolosa delega al buio. E tutto ciò non, o non solo, perché ci siamo abituati a partiti più usi a spartizioni di potere o ad organizzazioni massificanti che ad ideali chiaramente dichiarati e fattivamente cercati, e non solo perché spesso non si medita abbastanza sulle persone che incarnano questi ideali, ma soprattutto perché nessuna comunità sociale può assentarsi dalle stanze in cui si discute direttamente il proprio futuro prossimo.

Come sarà organizzato il Comune, e quindi San Felice, nei prossimi anni, come si spenderanno, qui ed ora, i nostri soldi, a chi andranno a vantaggio i nostri sforzi, a favore di chi andrà realmente il proprio voto al di là del-

le immagini propagandate a livello nazionale dai vari partiti, questi sono i dubbi legittimi di questi giorni.

Certo, niente barricate di frazioni; è evidente che dove i problemi sono maggiori là si rivolgerà (o dovrebbe rivolgersi) maggiormente l'attenzione di chi gestisce il bene pubblico. Ma la difesa dei nostri diritti come sanfelicini, come abitanti di Segrate o Peschiera, a non essere esclusi, tartassati, svantaggiati senza verificare che «chi più bisogni ne giovi» è un dovere per tutti noi. Abbiamo vicino a noi l'esempio della frazione-sorella di Milano 2 dove microorganizzazioni locali gestite da volenterosi abitanti del quartiere permettono un controllo del voto di preferenza tale da assicurare l'elezione di molti loro rappresentanti al Comune; e questa presenza non può che giovare a quel quartiere...

E' il momento di imparare ad usare l'arma della preferenza per avere giunte realmente rappresentative di tutti gli interessi degli abitanti dei comuni, anche dei sanfelicini.

Insomma per queste elezioni comunali, guardiamoci pure attorno, giudichiamo quello che si è potuto e voluto fare a Segrate o a Peschiera e infine votiamo per questo o quel partito, ma VOTIAMO PER UN SANFELICINO, uno che per certo conosce i nostri problemi e possa portarli avanti nell'ambito più opportuno, uno (o più) che siano PRESENTI alle decisioni che ci riguardano.

Usiamo l'arma della preferenza per un futuro migliore a San Felice.

Marco Peruzzi

GMORK E ATREIU

Ho visto con interesse il film «La storia infinita»: sono rimasto colpito dal dialogo finale tra Atreiu e Gmork il lupo, strumento del potere e del Nulla. Vi riporto il cuore di quel dialogo: A.: Perché Fantasia muore?

G.: Perché la Gente ha rinunciato a sperare, e dimentica i propri sogni, così il Nulla dilaga.

A.: Che cosa è questo Nulla?

G.: E' il vuoto che ci circonda. E' la disperazione che distrugge il mondo, ed io ho fatto in modo di aiutarlo.

A.: Ma perché?

G.: Perché è più facile dominare chi non crede in niente. Questo è il modo più sicuro di conquistare il potere.

A.: Chi sei veramente?

G.: Sono il servo del potere che si nasconde dietro il nulla. Ho l'incarico di uccidere il solo in grado di fermare il Nulla; l'ho perso nelle Paludi della Tristezza. Il suo nome era Atreiu.

A.: Se tanto dobbiamo morire, preferisco morire lottando. Attaccami, Gmork, io sono Atreiu.

Ho visto il film dopo aver ascoltato le scomposte reazioni della stampa al discorso del Papa a Loreto. Cito una tra le tante: «Prepariamoci a votare tranquillamente. Non sono più i tempi delle scelte «o con Cristo o contro Cristo». In gioco ci sono soltanto i problemi del traffico, delle Unità sanitarie, degli appalti, delle lottizzazioni e di tutti gli altri innumerevoli malanni della pubblica amministrazione».

Non è vero che Cristo non c'entra con i problemi quotidiani, che la fede sia qualcosa di privato,

segue in 2ª pagina

GMORK E ATREIU

senza alcuna capacità di proposta — anche politica — su tutti gli assillanti problemi di oggi, che sia indifferente rispetto alle soluzioni che si possono trovare. Chi non vuole riconoscere questo, chi riduce tutto a rapporti di forza, a pragmatismo spiccio, in nome dei piedi da tenere saldamente per terra, è simile a chi lavora per il Nulla, a vantaggio della disperazione che distrugge il mondo.

Il Papa a Loreto ha ricordato ai cristiani che essi sono indispensabili al mondo, perché nel mondo la società sia più umana. E' un insegnamento costante, e nella pratica verificato dai fatti. «Se il cristiano non si lascia guidare nella sua attività sociale da questa visione dell'uomo, egli potrà anche elaborare soluzioni parziali e tecniche di singoli problemi. Ma, in ultima analisi, non avrà resa più umana la società, ma solo, al massimo, tecnicamente più efficiente l'organizzazione sociale» (31-10-1981). Che cosa vuole dire tutto questo per noi, qui a San Felice? Certamente la riscoperta della fede vissuta, come sorgente di umanità nuova, di creatività (culturale, sociale, politica) di fronte alla situazione del nostro quartiere (in particolare per il problema giovanile, le questioni educative, gli ambiti di convivenza...). Ma soprattutto la fede vissuta e pensata insieme, come comunità cristiana, visibile e incontrabile. Tutti da Loreto abbiamo sentito dire che «anche in una società pluralistica e parzialmente scristianizzata la Chiesa è chiamata ad operare affinché la fede cristiana abbia, o recuperi, un ruolo guida ed una efficacia trainante, nel cammino verso il futuro». Anche se il potere, con i suoi vari Gmork, combatterà sempre tutti i nuovi Atreiu, tutti gli uomini che non cedono alla disperazione e al pragmatismo.

don Gabriele

ANNIVERSARI

In occasione della prossima festa della mamma, si ripeterà la bella tradizione di festeggiare gli anniversari di matrimonio del quartiere (10 25 ed oltre 50 anni). Si prega di contattare Don Giam-piero per comunicare il nominativo.

GIOVANI OGGI

Chi asserisce che in noi giovani stia subentrando una larvata crisi di identità forse non si sbaglia del tutto; quando si arriva ad una certa età ci si trova a combattere fra le scelte adolescenziali e quelle proprie degli esseri maturi senza per questo riuscire sempre a trovare il giusto equilibrio tra le due parti. Si ha l'istinto di comportarsi finalmente da uomini ma, nello stesso tempo, si rimane attaccati alla voglia di divertirsi e di non pensare al domani. Ma siamo poi così diversi dai giovani di una volta? Indubbiamente i tempi sono cambiati e con questi anche il modo di affrontare la vita ha subito profondi mutamenti che non possono non incidere sulla formazione del nostro carattere; che una volta si fosse più maturi è, secondo me, un falso storico, forse è più corretto formulare l'ipotesi che si maturasse prima, il che non è propriamente la stessa cosa. La forte integrazione sociale dal punto di vista familiare che aveva il potere di catalizzare l'attenzione e le menti dei figli, ed i tempi ostentatamente più duri dei nostri, tempravano molto più celermente che oggi la classe giovanile; anche allora si aveva il tempo da passare in libertà, ma l'avvenuta maturazione portava istintivamente ad interessi diversi da quelli di oggi. L'unione in associazioni, politiche soprattutto, veniva vista come l'alternativa più valida al di fuori della vita familiare, oggi la politica attrae sempre di meno i giovani e fatica a polarizzare intorno a sé i congrui interessi di qualche tempo fa. Vediamo come le bran-

che giovanili di grossi partiti, senza dirne i nomi (DC; PCI) che una volta erano il bacino infinito della politica futura, stentino ad accorparsi nuovi e numerosi adepti. L'unica forza che ancora coagula discreti interessi è quella di destra, ma obiettivamente pare più una moda che vera convinzione politica. Ecco la differenza: un tempo tutto era fatto secondo convinzione, oggi «quasi» tutto è fatto perché dettato da mode passeggiare ed effimere. Oggi forse ci si diverte più di una volta, non meglio di una volta; quello che è sicuro è che anche se si ha più libertà, più disponibilità di mezzi, è anche vero ed altrettanto doveroso dire che si ha meno fantasia e che si fanno meno voli con l'immaginazione. Logica conseguenza di tempi meno bui e quindi più spensierati? Probabilmente è così e per questo non si deve per forza assegnare ai giovani degli anni ottanta l'etichetta degli immaturi o dei menefreghisti. Comunque, quanti signori cinquantenni vediamo comportarsi ancora come bambini quando si ritrovano in compagnia? Sono forse immaturi? No, ciò significa solo che rimane sempre, in chiunque ed a qualsiasi età, la voglia di comportarsi da bambini. Ed allora si vuole condannare noi, che in fondo ancora un po' bambini lo siamo? Ripeto, maturare prima non necessariamente vuol dire essere più maturi. Che lo si sia a venti o venticinque anni poco importa; ciò che veramente è importante è che prima o poi lo si diventi!

Enrico Signorini

ULTIME SUL COMITATO INTERCOMUNALE ECOLOGICO

Si porta a conoscenza della popolazione che dopo la riunione del 1° Marzo, Il Comitato si sta organizzando per raccogliere adesioni alla Sua attività, con volantini e schede informative che saranno inoltrate a tutte le persone interessate.

In merito ai nuovi impianti che la SISAS intende installare, la stessa industria ha fatto pervenire ai sindaci ed a tutti i partiti un promemoria dove illustra le prospettive economiche ed industriali dei nuovi impianti di pro-

duzione di anidride maleica e acido fumarico, che hanno come materia prima originaria il benzolo. Compito del comitato sarà quello di vigilare affinché non si installino, questi nuovi impianti se non nella completa certezza che non vi possano essere immissioni nocive per la popolazione, nonché rischi tecnici in merito alla sicurezza degli stessi impianti, infatti un impianto simile è già saltato in aria alla Snia di Colleferro.

P.L. Colella

SPECIALE ELEZIONI

D. C.

S. Felice... isola felice? Forse... ma quanti problemi vi sono ancora da affrontare e risolvere perché diventi decisamente più simpatico e piacevole il viverci. Vediamo quali sono.

Il primo che viene in mente è certamente quello della viabilità. Entrare sulla Rivoltana, da S. Felice, soprattutto nelle ore di punta è un momento di pericoloso avventure: si perde molto tempo e si corrono gravi rischi. Occorre quindi uno svincolo, come più volte è stato promesso e mai mantenuto.

Occorre poi salvaguardare il carattere residenziale ed ambientale di S. Felice. Occorre tenere conto che chi ha scelto di abitarvi ha voluto uno stile di vita che non è quello metropolitano. E qui il pensiero corre alla SISAS, la grande azienda chimica che, effettivamente sorge nel territorio di Pioltello, ma i cui effetti sull'ambiente non si fermano certo al dazio.

Sempre per quanto riguarda la vivibilità del quartiere, va segnalata come inderogabile esigenza il decentramento di alcuni servizi primari, come l'anagrafe comunale e gli uffici della USSL. Già S. Felice è fisicamente separata dal centro del comune dalla ferrovia. Ma cosa succede quando il ponte di collegamento viene interrotto per i lavori, come è avvenuto anche in un recentissimo passato? Succede che i sanfelicini devono sobbarcarsi un trasferimento di decine di chilometri, passando addirittura attraverso i territori di comuni vicini.

Ricordiamo poi, e questo è l'ultimo dei punti che ci limitiamo qui a toccare, che i trasporti pubblici sono insufficienti verso Milano, inesistenti verso il centro di Segrate. E' quindi indispensabile e inderogabile che si provveda con adeguata sollecitudine a definire questo annoso problema sempre affrontato e mai risolto.

Attilio Tommasi
segretario della DC di Segrate

Candidato del Quartiere
FIORAVANTE PISANI
8° strada 116

P. C. I.

La questione che il PCI ritiene prioritaria per S. Felice è quella dei **trasporti**. L'Amministrazione Comunale ha coinvolto i Comuni di Peschiera e Pioltello per presentare all'Assessorato Trasporti della Regione Lombardia la richiesta di istituzione di un servizio ATM che colleghi il quartiere con la rete urbana di Milano, o almeno, in subordine, di una navetta di collegamento con le linee ATM esistenti ai confini del territorio (es. Linate). Purtroppo tutti gli sforzi dell'Amministrazione hanno cozzato contro la «SAIA-dipendenza» dell'Assessorato, che paradossalmente è diventato ostaggio della SAIA all'interno delle normative e concessioni da esso stesso emanate. Obiettivo del PCI è di non cedere a soluzioni di minima inefficienti (poche corse in più della SAIA non risolverebbero il problema) ma di perseguire l'ottenimento del servizio ATM, evitando l'assurda discriminazione con gli abitanti di altri quartieri. Altra questione già impostata, e che il PCI si propone di portare a termine, è il **decentramento anagrafico**, che a S. Felice sarà possibile realizzare nel giro di pochi mesi.

A PESCHIERA B. PER SAN FELICE

Scrivo la presente per comunicare che sono stato invitato a proporre la mia candidatura per le elezioni comunali.

La mia esperienza, relativa al mandato testè concluso, è stata nel complesso positiva e ritengo, per quanto non impegnato politicamente, di essere riuscito a dare un apporto tecnico-amministrativo sufficiente a giustificare il mio impegno. Ritengo altresì che non sia venuta meno l'utilità, per Sanfelice, di avere un suo rappresentante nell'ambito della prevedibile maggioranza. Ho ritenuto perciò di accettare

P. L. I.

Alle elezioni comunali di 5 anni fa il PLI ottenne in San Felice più di 300 voti (oltre il 21%). Nella lista del PLI fu eletto per Segrate l'unico consigliere residente in San Felice. Alle spalle dei consiglieri liberali segratesi c'è sempre stato un nutrito gruppo di altri liberali che hanno lavorato insieme con loro per far udire in Consiglio Comunale la voce dei cittadini. Anche per queste elezioni, San Felice ha dei candidati nelle liste liberali. Essi si presentano agli elettori chiedendo il loro voto e impegnandosi per ciò che è realistico e doveroso promettere: o dalla maggioranza o dall'opposizione, essi si batteranno per gli interessi dei cittadini di Segrate e, in particolare, per la risoluzione dei problemi di San Felice, in stretto contatto con i residenti e con il Consiglio di Circoscrizione.

Chiedono il voto per la lista e chiedono il Vostro voto di preferenza, che è determinante perché il quartiere abbia dei suoi rappresentanti in Consiglio Comunale.

Il voto di preferenza, che è l'espressione più completa della volontà dell'elettore, ed è quindi un dovere per chi voglia scegliere veramente da chi essere rappresentato in Consiglio Comunale, ha un grosso peso in una lista come quella liberale che in San Felice raccoglie una parte notevole di tutti i suffragi che ottiene nel Comune di Segrate.

I Candidati Sanfelicini nella lista del PLI hanno quindi notevoli possibilità di essere eletti a rappresentare il nostro quartiere.

Essi sono: Anzani Bruno, Filipazzi Italo, Scaglia Fabrizio e Toniolo Franco.

l'invito e di ricandidarmi, sempre come indipendente, nella lista del PCI di Peschiera Borromeo.

Con i migliori saluti

Enrico Corbella

SPECIALE ELEZIONI

P. S. I.

Chi ha scelto di abitare a San Felice lo ha fatto, quasi certamente, per la «qualità della vita» che un quartiere di questo tipo può offrire.

I socialisti di Segrate, che ritengono la «qualità della vita» l'elemento fondamentale di una corretta politica amministrativa, considerano San Felice un quartiere integrante del tessuto comunale di Segrate. Vogliamo sottolinearlo per rimarcare che le caratteristiche peculiari di San Felice non ci inducono ad atteggiamenti emarginanti, a riserve mentali, che competono a un «classismo» che non ci appartiene. Che cosa faremo per San Felice?

— Ci batteremo, come abbiamo fatto fino ad ora, per risolvere il problema dei trasporti o integrando San Felice nel sistema ATM o migliorando il servizio SAIA, ampliandolo e facendo sì che il biglietto possa avere validità sul sistema di trasporto urbano milanese (metrò, tram, filovia ecc.).

— Doteremo San Felice di un ufficio decentrato delle anagrafe.

— Istituiremo, alle porte del quartiere, un parco attrezzato con parchi sportivi polifunzionali.

— Istituiremo attività socio-culturali decentrate nel quartiere per il coinvolgimento di giovani e di anziani.

— Interverremo presso le autorità provinciali per la dotazione di un sistema semaforico all'incrocio tra la strada Vimodrone-Mirazzano e l'ingresso del quartiere.

Per la «qualità della vita».

P. S. D. I.

Con riferimento alla sottoindicata domanda che ci è stata cortesemente posta da codesta spettabile Direzione, ci facciamo premura dare riscontro in merito.

D.: «Come intende affrontare il Suo Partito i problemi amministrativi del Comune riferibili al quartiere San Felice?»

R.: Il PSDI individua le linee programmatiche del suo impegno politico amministrativo riferibili al quartiere S. Felice come segue: 1) priorità assoluta alla soluzione dei problemi inerenti la viabilità quindi: a) potenziamento dei collegamenti da e per Milano con mezzi ATM, b) potenziamento del collegamento urbano con l'ambulatorio USSL alle Lavanderie con il capoluogo (sede municipale) con l'Ospedale S. Raffaele, con partenza da Milano S. Felice, c) realizzazione di soluzioni tecniche adeguate atte a favorire un rapido scorrimento del traffico automobilistico dal quartiere verso Milano allo svincolo con la Rivoltana. 2) Decentramento nel quartiere dei servizi anagrafici e della vigilanza urbana con presenza estesa a tutto l'arco della giornata. 3) Impedire l'installarsi nel quartiere di attività che possono recare turbative. 4) Servizio di ambulanza volontaria per il quartiere. 5) Difesa dell'ambiente da ogni forma di inquinamento.

Il nostro candidato residente nel quartiere, è il Signor **Beltrami dott. Carlo** - 1ª strada n. 25 - Telefono: 7533419.

P. R. I.

I candidati del P.R.I. di San Felice al Consiglio Comunale di Segrate sono: Enrico Bianchedi commerciante; Luciano Buttura architetto; Andrea Longo quadro aziendale; Marcello Planta dirigente d'azienda; Pierfilippo Roggero quadro aziendale; Guido Rosini dirigente di banca; Simo-netta Sborea Truci studentessa universitaria.

Essi si impegnano, prima di tutto, a battersi per un'amministrazione comunale onesta ed efficiente. Inoltre, con particolare riferimento ai problemi di San Felice, si impegneranno sui seguenti punti: 1) realizzazione di una linea di trasporto pubblico gestita dall'A.T.M. secondo la proposta che, l'Assessore Properzi ha effettivamente fatto e sostenuto in data 3-7-1984. Tale proposta prevede un servizio navetta tra San Felice e il piazzale dell'aeroporto in corrispondenza della linea A.T.M. «73»;

2) mantenimento della destinazione a verde e parco delle aree intorno a San Felice, come previsto dall'attuale Piano Regolatore Generale;

3) decentramento di un ufficio del Comune nel Quartiere;

4) miglioramento della viabilità da e per Milano, in accordo con l'Amministrazione Provinciale. Appoggio particolare, in questo contesto, sarà dato alla proposta di un parcheggio pubblico e custodito all'inizio di viale Forlanini, gestito dall'A.T.M. e convenzionato coi residenti di San Felice.

M. S. I.

Vale la pena di sottolineare che la soluzione dei problemi di un quartiere — sia pure di un tipo particolare come S. Felice — non può trovarsi se non nel quadro di una sana politica amministrativa del Comune nel suo complesso (basti pensare alle

difficoltà causate dal ritardo nell'indire i concorsi per l'assunzione del personale). Ridare efficienza alla macchina comunale è dunque il nostro obiettivo principale per Segrate, come per i Comuni in generale. In questo senso va la nostra proposta di elezione diretta del Sindaco, di una Giunta a carattere tecnico nominata dal Sindaco stesso e di un Consiglio Comunale aperto

alle categorie professionali.

Per San Felice esistono, tuttavia, problemi specifici che ci sembrano essenzialmente:

a) il collegamento con la rete milanese dei trasporti tramite il prolungamento di linee esistenti o l'istituzione di una navetta con la stazione aeroportuale di Linate; b) la più frequente ed incisiva presenza della vigilanza urbana per i problemi del traffico.

TEATRO:

I DILETTANTI DELLA PROSA HANNO COLPITO ANCORA

Il successo del primo esperimento dei «super dilettanti del Malaspina» li ha spinti a riprovarci. I rischi erano forse maggiori, perché veniva a mancare il fattore sorpresa, ingrediente importante per far divertire amici e conoscenti. E' bene dire subito che pure il secondo esperimento è riuscito; il pubblico si è divertito e, cosa che resta alla base in questo genere di rappresentazioni, si sono divertiti anche gli attori.

Intendiamoci: il loro divertimento non esclude il loro impegno, la loro serietà nell'affrontare prove, debutto e replica, con l'aggiunta quest'anno della suspense sulla data delle serate che avrebbero potuto essere rinviate se uno dei protagonisti, Oscar Perotti, continuava a restare bloccato in Sudan dal «golpe» anti Nimeiri.

Invece Perotti è arrivato in tempo, «Un americano a San Felice» è andato in scena alle date giuste, le due recite sono scivolare via secondo i piani prestabiliti dall'autrice-regista Marina Negri, si è riso in platea e dietro le quinte. Insomma, tutto bene, compreso il botteghino che ha raccolto le cifre sperate da devolvere in beneficenza. Tutto o.k., ripetiamo. E non è davvero poco se si pensa alle difficoltà che stanno dietro al buon funzio-

namento di queste cose.

I meriti del secondo successo vanno equamente divisi fra i tredici componenti della compagnia, tutti da citare, come nel cartellone, in ordine di apparizione. Gianfranco Borgni detto «Baffo»: una recluta importante nel ruolo di «capo» dei... due ladri. Primo Cantù: un ladro balbuziente agitato al punto giusto. Bruno Cavenaghi: divertente avvocato (una conferma), abile anche nel «fuori copione». Oscar Perotti: travestito esilarante, un Banfi della Bovisa. Marina Negri: perno dello spettacolo. Dada Donno: simpaticissima oca in scena e importante «aiuto» di Marina. Gianfranco Muccio: un americano quasi professionale. Carlo Minioia: all'altezza nonostante le difficoltà nel ruolo del figlio imbranato dell'americano. Gabriella Marazzi: una colf-seduttrice scatenata e spassosa. Gabriella Bruno: è riuscita anche a essere «zuccherino»! Grazia Nera: una figlia innamorata «nella parte». Tato Zoppini: altra recluta importante, un commissario credibile. Benny Figliodoni: una caratterizzazione difficile e riuscita nella parte del cameriere, la ciliegina sulla torta.

E adesso? Speriamo che l'assuefazione al successo non allenti le tensioni della compagnia. Aspettiamo il terzo... esperimento.



CINE CLUB
di San Felice

PROGRAMMA DI MAGGIO

Sabato 11 - Domenica 12 - ore 16 - **Viva D'Artagnan** (cartoni animati) - ore 21.15 - **La rivincita dei Nerds'** (comico) - di I. Kanew con R. Carradine.

Giovedì 16 - ore 21.15 - **Pizza connection** (drammatico) - di D. Damiani con M. Placido.

Sabato 18 - Domenica 19 - ore 16 - ore 21.15 - **Lady Hawke** (fantastico) di R. Doner M. Broderick e R. Hauer.

Giovedì 23 - ore 21.15 - **Storia di un soldato** (drammatico) di N. Jewison con E. E. Rollins e A. Caesar.

Sabato 26 - Domenica 26 - solo ore 21.15 - **Urla del silenzio** (drammatico) di R. Joffé con S. Waterston e C. T. Nelson.

Giovedì 30 - ore 21.15 - **La Corda tesa** (drammatico) di R. Tugle con C. Eastwood **V.M. 14.**

Sabato 1 - Domenica 2 giugno - solo ore 21.15 - **Brazil** (comico) di T. Gillian con R. De Niro.

N.B. Il Cine Club di San Felice chiude per le vacanze estive: riaprirà nel mese di settembre.

BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI

INIZIATIVA DI SOLIDARIETA'

Ringraziamo casaro, fruttivendolo, panificio, salumeria, per aver accolto i nostri cestì e tutti coloro che hanno contribuito a riempirli: sono stati raccolti sei cartoni di generi alimentari vari. Ricordiamo a tutti che la raccolta di alimentari, indumenti e medicinali continua in parrocchia i martedì dalle 16 alle 18, i giovedì dalle 10 alle 11 e il 1° sabato del mese dalle 15 alle 17. GRAZIE!

PANCHINE

Questa capricciosa primavera non ci ha permesso ancora di apprezzare concretamente le nuove panchine installate nel golfo della 1ª strada. Ringraziamo in ogni caso l'amministrazione per la sollecitudine dimostrata nell'aderire alla nostra richiesta e... speriamo nella clemenza del tempo.

Un gruppo di mamme del golfo della 1ª strada

(e non ci sarebbe un'altra panchina per il giardinetto della 2ª strada a lato del nuovo terziario)?

ALLA SCIGHERA (ORA) CI SI VEDE

C'era buio in biblioteca; assurdo per un posto dove la gente deve leggere (anche se soltanto i risvolti di copertina). Ci hanno pensato la Ferromarket con le sue luci al neon a prezzi stracciati e il suo elettricista che ne ha curato gratuitamente la messa in opera. Ora, grazie a loro, la luce della cultura si diffonde dalla Scighera.

annunci annunci annunci annunci

- Fitto in luglio appartamento a Tropea - Tel. 7530047.
- Vendo pianoforte coda cm 180 con Tonale-Bechstein, anno fabbrica 1981 - Tel. 7533717.
- Vendesi motorino Boxer blu - Prezzo trattabile - Tel. 7530005.
- Vendo tavolo + 6 sedie in ABS modello Selene-Artemide colore marrone scuro in ottime condizioni. Tel. 7530857.
- Golf Bergamo, A 2 Km: appartamento in residence lusso soggiorno cucina 2 letto 2 bagni, piscine tennis club house vendo, ottime condizioni. Telefono 7530857 ore serali.
- Vendo passeggino Peg a chiusura ombrello praticamente nuovo - comprato a 120.000 lire. Lo vendo a lire 70.000. Tel. 7532943 ore serali.
- Comprò passeggino a ruote grandi Tel. 7532943 ore serali.
- Sulle colline sopra Meina (lago Maggiore, sponda piemontese) vendiamo quattro villette a schiera, indipendenti, con giardino recintato, garage, riscaldamento autonomo. Nessuna spesa condominiale. Vista panoramica. Campo da tennis. Tel. 7530696.
- Tavolo moderno 150x80 (adatto anche a uso ufficio) mai usato con 4 sedie, colore blu prussia e nero. Vendo lire 180.000. Tel. 7530192.
- Affitto appartamento in villa a 30 m dal mare zona Porto Rotondo (Sardegna) dal 1 giugno al 15 luglio (5 posti letto). Tel. 7533847.

- Laureando in Economia all'Università Bocconi impartisce lezioni di matematica a ragazzi scuole superiori. Tel. 7533701.
- Gommone Laros Pirelli Comando mt. 4,20 timoniera, sedile finta pelle. Volvo Penta HP 40 accensione elettrica. Carrello porta barca, accessori, anche separatamente. Tel. 7530768.
- 18enne, di origine inglese liceale, con un anno di esperienza in America, impartisce lezioni di inglese e francese, sia grammatica che conversazione. Tel. 7533604.
- 18enne offresi come baby-sitter per ore serali. Tel. 7533604.
- Vendo lettino da 1 e 7 anni con spondine levabili cassoncino incorporato e due cassetti sotto con materasso Lire 80.000. Vendo letto nuovo con doppio letto alla turca divanetto in frassino. Tel. 7532846.
- Occasione: vendo vela contendere nuova. Telefonare ore pasti. T. 7530238.
- Vendo porte tipo S. Felice. Sanitari bagno con rubinetteria varia «Mamoli» tavolo noce it. con sedie in stile, lavorazione art. cancellotti artistici in ferro battuto e rame, ottimo stato. Tel. 7531279.
- Cerco bicicletta bambina anni 6-8 in buono stato. Telefonare Pineider ore serali 7530222.
- Bambinata referenziata offresi a ore o a giornata, disposta a trasferirsi durante le vacanze estive. Tel. 7530279.

LETTERA

All'Amministrazione Condominio Centrale

Il sottoscritto don Giampiero Somenzi chiede a codesta Amministrazione di avere in uso il prato posto sul retro della Chiesa parrocchiale per adibirlo alle attività ricreative dei ragazzi del catechismo. Di fatto già viene usato dai ragazzi. Avendolo in uso la Parrocchia si impegna a garantire la sorveglianza e l'organizzazione dei giochi.

Vorrei pregare il Signor Amministratore di presentare richiesta in tale senso all'Assemblea straordinaria del prossimo maggio.

Con i più cordiali ringraziamenti e ossequi.

don Giampiero Somenzi

Si ricorda che gli annunci sono gratuiti, ma solo per gli abbonati al «Giornalino». Inoltre, lo stesso annuncio non può essere ripetuto per più di due volte.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 19.
Feriali: ore 9.15, 18.30
Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.
Battesimi: E' necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.
Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri: Feriali: 7.10; 7.40; 8.15; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00; 15.30; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.20*; 19.50.
Festivi: 7.50; 12.20; 14.40; 15.40; 17.00; 18.20; 19.20.
Partenze da San Felice, centro commerciale: Feriali: 6.48; 7.15; 7.16*; 7.22; 7.31*; 7.42; 8.16; 8.36*; 8.56; 9.16; 9.51*; 10.26; 11.26*; 12.11*; 13.10; 13.46; 14.13; 14.30; 15.15*; 15.36; 16.05*; 17.15; 18.20; 18.32; 19.25; 19.55*; 20.25.
Festivi: 8.25; 12.55; 15.15; 16.15; 17.35; 18.55; 19.55.
• corse che si effettuano solo nei giorni di scuola
* corse che non si effettuano al sabato o corse che partono dal «sottopasso» di S. Felice
Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.
Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

BABY-SITTER

Balzarotti Costanza - tel. 7530724
Barassi Cristina, Luisa e Luca - tel. 7530005
Burgio Andrea - tel. 7530635
Calabrese Raffaella - tel. 7530274
Chesi Isotta - tel. 7530313
Di Pirro Paolo e Geronima - tel. 7532611
Ferrari Roberta - tel. 7530306
Giulianelli Consuelo - tel. 7530818
Gualtieri Viviana - tel. 7530454
Mangano Federica - tel. 7530829
Raffaella e Eleonora Medetti - tel. 7531363
Migliarini Roberta - tel. 7530008
Miraglia Gilda - tel. 7530278
Riboldi Barbara - tel. 7530249
Rinaldi Alida - tel. 7530213
Rocchi Cristina - tel. 7531678
Lucia, Daniele, Francesco, Romeo - tel. 7530072
Schnur Betty - tel. 7530026
Vacirca Fabio - tel. 7531326
Vecchi Laura - tel. 7530267

Solo pomeriggio:

Brazzini Sabrina - tel. 7530280
Favini M. Vittoria - tel. 7530298
Corrieri Michela - tel. 7532663

Solo ore serali:

Bolchi Roberta - tel. 7532026
Casiraghi Francesca - tel. 7530280
Manazza Carla - tel. 7531079
Mori Simona - tel. 7532617
Santiani Simona - tel. 7530630
Corrieri Michela - tel. 7532663
Provini Emanuele - tel. 7532518
Cristina Scagliosi - tel. 7530784
Capponi Mattia - tel. 7530364
Passi Ludovica - tel. 7531385

Molti lettori ci telefonano chiedendo «referenze» dei diversi volenterosi baby sitter. Precisiamo che non ci è assolutamente possibile, per ovvi motivi, fornire informazioni al riguardo.

TAXI

Servizio taxi Segrate - tel. 7532850 (posteggio Centro Commerciale San Felice).
N.B.: al termine della corsa i sig. clienti pagheranno solo l'importo segnato dal tassametro. Per informazioni o reclami rivolgersi all'assessorato trasporti Segrate (tel. 2136041).

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 15,30 di venerdì 24 maggio alle 15,30 di venerdì 31 maggio.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 15,30 di venerdì 31 maggio alle 14,30 di venerdì 7 giugno.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 15,30 di venerdì 7 giugno alle 15,30 di venerdì 14 giugno.

Redecio: Via delle Regioni 36: dalle 15,30 di venerdì 14 giugno alle 15,30 di venerdì 21 giugno.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 15,30 di venerdì 10 maggio alle 15,30 di venerdì 17 maggio.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 15,30 di venerdì 17 maggio alle 15,30 di venerdì 24 maggio.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9244443 sede della Croce Verde di Pioltello; oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5472056.